



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

DELIBERA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SEDUTA DEL 14 APRILE 2023

Il giorno 14 aprile 2023, alle ore 09:00, previa regolare convocazione Prot. n. 82056 del 13/04/2023 Fasc. 2023-II/15, il Nucleo di Valutazione si è riunito in via telematica tramite Google Mail.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Francesco Giunta e i membri: Prof.ssa Adelina Adinolfi, Sig. Mirko Brogi, Dott. Marco Coccimiglio, Prof.ssa Giovanna Del Gobbo, Prof.ssa Antonella Paolini, Sig.ra Anna Renzi, Dott.ssa Emanuela Stefani.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Valentina Papa.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. PARERE SU BILANCIO UNICO DI ESERCIZIO 2022

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

1. PARERE SU BILANCIO UNICO DI ESERCIZIO 2022

OMISSIS

Delibera n. 3

Il Nucleo di Valutazione,

- Visto l'art. 5 della L. 537/1993 "Interventi correttivi di finanza pubblica";
- Visto l'art. 1 della L. 370/1999 "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica";
- Visti l'art. 2 e l'art. 5 della L. 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il D. Lgs 18/2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università";
- visto il D. Lgs. 49/2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo (Decreto 35026/2014);
- viste le "Linee guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università italiane" (gennaio 2019);
- visto il Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016, relativo agli schemi di bilancio consolidato delle Università;
- visto il Manuale Tecnico Operativo (MTO) a supporto delle attività gestionali degli atenei (adottato nella terza versione con decreto direttoriale MIUR 30 maggio 2019, n. 1055), che

- disciplina inoltre i criteri generali di redazione del budget economico e degli investimenti, nonché il contenuto minimo della nota illustrativa;
- visto il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, relativo agli schemi di budget economico e budget degli investimenti;
 - visto il Decreto Interministeriale n. 21 del 19 gennaio 2014, riguardante la classificazione della spesa delle università per missioni e programmi;
 - visto il Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, riguardante i principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università e il Decreto Interministeriale n. 394 del 08 giugno 2017 di revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19_2014;
 - viste le Leggi n. 296 del 27 dicembre 2006 (art.1, co.637 e segg.), n. 208 del 28 dicembre 2015 (artt. 747 e segg), n. 145 del 30/12/2018 (art. 1 commi 971-977), recanti i criteri di determinazione annuale del fabbisogno finanziario delle università;
 - visto il DM 11/03/2019 denominato “Disciplina del fabbisogno finanziario delle università statali per il periodo 2019/2025”;
 - visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 settembre 2019 – “Adeguamento trattamento economico personale non contrattualizzato dal 1° gennaio 2018” (c.d. DPCM docenti, pubblicato in GU Serie Generale n. 250 del 24 ottobre 2019);
 - vista la L. 160/2019 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” e tenuto conto dei vincoli da essa imposti in tema di contenimento della spesa pubblica (norme sui limiti di spesa per beni e servizi, ex art.1, cc. 590 e ss.), la L. 108/2021 con cui sono state apportate modifiche ai limiti di spesa abrogando i commi 610-613 della Legge di Bilancio 2020 e la Circolare n. 42 del 7 dicembre 2022 del MEF in cui è previsto l'aggiornamento delle misure di contenimento della spesa per beni e servizi con la previsione dell'esclusione dai limiti delle spese relative ai consumi energetici;
 - esaminato il documento nominato “Bilancio unico di esercizio 2022”, trasmesso al Servizio di supporto al Nucleo e Struttura Tecnica Permanente tramite e-mail il giorno 7 aprile 2023 dall'Area Servizi Economici e Finanziari;

ESPRIME

il seguente parere sul Bilancio unico di esercizio per l'anno 2022.

a. Procedure e aspetti formali relativi alla costruzione del bilancio e dei documenti allegati.

Il Bilancio unico d'esercizio 2022 e i suoi allegati, redatti conformemente agli schemi previsti dalla normativa vigente, sono stati resi disponibili con anticipo sufficiente alla formulazione del presente parere.

Il documento risulta complessivamente chiaro nella struttura, nei contenuti e nella spiegazione delle soluzioni contabili adottate.

La Relazione sulla Gestione presenta in modo sintetico le dinamiche economiche e il risultato dell'esercizio concluso, concentrandosi in particolare sui fattori di composizione del FFO assegnato all'Ateneo, sull'incremento delle contribuzioni studentesche, sul forte aumento dei costi energetici. L'utile generato in corso d'anno deriva in parte da stime prudenti nella determinazione dei proventi e in parte da economie, prevalentemente legate ad un minore impatto delle spese per il personale rispetto al preventivato.

La Nota integrativa dettaglia le variazioni delle poste, esplicitando i criteri contabili adottati.

b. Incidenza dell'Ateneo sul sistema nazionale. La Relazione sulla Gestione illustra i parametri che determinano il peso dell'Ateneo nel sistema universitario statale nazionale. In controtendenza con quanto osservato nel precedente esercizio, si registra un lieve miglioramento dell'incidenza del costo standard, in quota base (per il leggero miglioramento dell'indicatore relativo alla regolarità degli studenti iscritti), e delle politiche di reclutamento, in quota premiale.

c. Andamento della gestione 2022. L'assetto patrimoniale e finanziario dell'Ateneo è solido, con risultati economici ampiamente positivi, un apprezzabile incremento dei flussi di cassa e indebitamento in costante diminuzione. Le stime 2023 sugli indicatori di sostenibilità ex D.Lgs. 49/2012 prospettano valori ampiamente nei limiti di legge, anche per l'indicatore IDEB, che nel 2022 superava significativamente il limite del 10% per l'applicazione di un meccanismo contabile riguardante gli oneri di ammortamento di un mutuo estinto nell'anno.

Tra gli aspetti più significativi della gestione 2022, si segnalano:

- l'aumento (circa 8 milioni) dei proventi da ricerche con finanziamenti competitivi;
- la crescita (circa 10 milioni) dei proventi da contribuzione studentesca, generata da un ulteriore lieve aumento delle iscrizioni ai Corsi di Studio, in controtendenza rispetto al panorama nazionale;
- un lieve incremento delle risorse destinate ai contratti di formazione specialistica;
- i maggiori costi sostenuti per le utenze (in particolare per l'energia elettrica - circa 11 milioni, il doppio dell'anno precedente) e per l'approvvigionamento di beni e servizi, a causa delle dinamiche inflattive e della forte crescita dei costi energetici, questi ultimi attentamente monitorati in corso d'anno;
- la rimodulazione in corso d'anno del Piano delle coperture finanziarie per sostenere la realizzazione dei progetti nell'ambito del bando sull'edilizia universitaria, attingendo alla quota di patrimonio netto derivante da utili degli anni precedenti (circa 8 milioni).

d. Destinazione dell'utile di esercizio. In linea con quanto stabilito nell'esercizio precedente, nel Bilancio unico d'esercizio 2022 si propone di destinare la maggior parte dell'utile prodotto a patrimonio non vincolato (circa 9 milioni) e la restante parte (circa 3 milioni) al patrimonio netto vincolato, per dare copertura ad interventi relativi a opere di restauro, manutenzioni straordinarie e interventi per efficientamento energetico. Con tale operazione si riequilibra la proporzione tra patrimonio libero e vincolato che si attesterebbero rispettivamente al 25% e al 75% del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione.

In conclusione, il NUV esprime parere positivo sul Bilancio Unico di Esercizio 2022, richiamando l'attenzione, per quanto riguarda i contenuti, sull'opportunità di accentuare il collegamento tra risultati contabili, attività istituzionali e performance dell'Ateneo, soffermandosi maggiormente sulle ragioni di contesto e sulle politiche gestionali che hanno condotto a quei risultati.

Alle ore 14.25 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta.

Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente

F.to Francesco Giunta

Il Segretario

F.to Valentina Papa